



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

AGENZIA ENTRATE

Coordinamento Regionale Piemonte

sito: <http://entrate.uilpa.it> e-mail: [entrate.piemonte@uilpa.it](mailto:entrate.piemonte@uilpa.it)

## I FIRMATARI DEL PESSIMO CCNL SONO ALLA CANNA DEL GAS E MENTONO - SAPENDO DI MENTIRE - AI LAVORATORI

Le vicende attuali sul rinnovo del contratto dicono che la disabitudine ad esporsi in prima persona e a studiare, unita all'incapacità tecnico sindacale, genera pessimi sindacalisti, capaci solo di ripetere "a pappagallo" le balle raccontate dai loro capi.....

È il caso della FLP del Piemonte che, patendo le nostre iniziative sindacali sui risvolti pessimi di questo contratto sotto tutti i punti di vista, cerca evidentemente di "buttare la palla in tribuna" e mente sapendo di mentire ai lavoratori i quali, invece, iniziano ad aprire gli occhi.

Così cercano di fare i simpatici senza riuscirci perché le loro battute le fanno sulla pelle dei lavoratori che dovrebbero rappresentare. **Per dimostrare quanto sia pessimo questo CCNL non dobbiamo fare nulla, basta indicare a ciascuno di voi gli arretrati del contratto che sono visibili per tutti su noiPA e vanno dai 400 ai 700 euro per 14 mesi. Basta fare la divisione.**

E poiché gli arretrati non sono accoppiati con il resto dello stipendio, non possono nemmeno provare a nascondere l'ammontare preciso con le loro fumosissime tabelle su esonero contributivo, bonus vari e terni al lotto. Ciò che devono spiegare ai lavoratori è perché l'aumento è così basso e non ne sono capaci perché i fatti NON MENTONO.

Per questo vogliamo provare a fare fact checking e smontare le "belle parole" contenute nell'ultimo Notiziario FLP Piemonte:

1. **Il rinnovo contrattuale è stato rinnovato applicando l'indice IPCA e per questo è così distante dall'inflazione reale. FALSO!** È una balla vera e propria, da matita rossa. Basta andare su qualunque sito internet nel quale sono riportate le statistiche per vedere che, se l'inflazione reale è stata quasi del 17 per cento, l'indice IPCA del triennio 2022-24 è pari al 15,4 per cento. Tenuto conto che il CCNL è stato firmato con un aumento del 6 per cento (per l'esattezza un 5,78 aumentato in extremis dello 0,22) anche a voler applicare l'indice IPCA manca all'appello il 9,4 per cento. Prendete il vostro stipendio e riducetelo del 9,4 per cento e questo è il regalo che vi hanno fatto i firmatari del CCNL e quindi anche la FLP
2. **L'aumento previsto è maggiore di quello dei contratti precedenti. Falso!**  
Se si conteggiano le risorse stanziare in termini nominali anziché in termini reali, cioè al netto dell'inflazione, si sta artatamente manipolando la realtà!  
Non è mai capitato, da quando si fanno i CCNL nel pubblico impiego, cioè dal 1994, che ci fossero anni con l'inflazione oltre le due cifre. Lo scorso contratto, 2019-2021, è stato firmato da tutti perché teneva il passo dell'inflazione. Se il costo della vita aumenta del 17 per cento (o anche del 15,4 dell'indice IPCA)

bisogna vedere non quanti soldi mi hai dato ma quanti ne hai tolti ai lavoratori in termini reali;

3. **Sono state già stanziati le somme per il 2025-27 e si può aprire da subito il nuovo contratto, ma i sindacati non firmatari non ce lo lasciano fare. Falso!** Intanto le uniche risorse stanziati sono per il 2025 e infatti la UIL aveva chiesto di anticiparli subito perché sapevamo che non si sarebbe mai aperta la nuova stagione contrattuale in tempi brevi. Non siamo noi o gli altri sindacati non firmatari a bloccare la nuova stagione contrattuale, ma le regole sui rinnovi perché l'unico modo per aprire il nuovo contratto è che in Parlamento passi una deroga alle regole attuali. **Peccato che il Governo, per bocca del Ministro Zangrillo, nella riunione con tutti i sindacati tenutasi il 18 febbraio, ha detto chiaramente che non è in vista nessuna nuova stagione contrattuale.... Continuare a dire la stessa cosa dopo quella riunione significa solo prendere scientemente in giro i lavoratori!**
4. **C'è un impegno del Governo per rivedere i tetti dei salari accessori. FALSO!** Anche in questo caso l'insipienza e l'impreparazione di chi ha scritto quest'affermazione è patetica! Il Governo ha già onorato con il Decreto PA quell'impegno con i sindacati, firmatari e non firmatari, stanziando 190 milioni di euro (bloccati in un primo tempo dalla RGS perché privi di copertura), ma per le Agenzie Fiscali non c'è un euro. Nemmeno un centesimo di quei 190 milioni è destinato alle agenzie fiscali, i cui lavoratori, evidentemente Governo e FLP considerano ricchi. Tanto è vero che nei giorni scorsi abbiamo dovuto sollecitare i sindacati firmatari del CCNL a riprendere la vertenza unitaria sul fisco che loro e solo loro hanno bloccato per quasi due mesi rifiutandosi di scrivere anche una semplice lettera al Viceministro Leo. Solo qualche giorno fa è stato possibile, dopo l'ultimatum di UIL e CGIL, scrivere al Viceministro, in termini edulcorati perché non hanno voluto nemmeno dare una scadenza al Governo che sostengono.....
5. **Il riconoscimento del buono pasto ristora il mancato adeguamento contrattuale; FALSO!** A parte che l'Agenzia delle Entrate ancora non rende noti i criteri di corresponsione dei buoni, in particolare come verranno conteggiati i permessi personali e come incideranno sul diritto, non c'era nessun bisogno di una norma contrattuale per il riconoscimento del buono pasto. Prova ne sia che l'INPS riconosce il buono pasto per lo smart working già dal mese di novembre 2024. Non è mai stato vietato il riconoscimento del buono pasto in smart working. Ancora una volta il Governo ha venduto ai sindacati firmatari la Fontana di Trevi (vedi comunicato del Coordinamento Nazionale UILPA Entrate) e loro tentano di rivenderla ai lavoratori...
6. **Non si può aumentare il buono pasto con il CCNL, è necessaria una norma. FALSO!** Facciamo gentile omaggio alla FLP Piemonte di una copia del CCNL Agenzie Fiscali del biennio economico 2004-2005, firmato il giorno 8 giugno 2006. Riportiamo l'articolo 7 di quel CCNL con il quale il buono pasto fu portato da 4,65 euro a 7 euro. Dopo di che le chiacchiere della FLP stanno a zero e i CCNL possono aumentare il valore dei buoni pasto:

**Art. 7: Buoni pasto**

**1. Il valore economico del buono pasto di cui all'art. 99 del CCNL per le Agenzie Fiscali del 28 maggio 2004 è rideterminato a decorrere dal 31.12.2005, in €7,00.**

**Vogliamo parlare delle promesse vane sulla detassazione del salario accessorio??**

Insomma, ci stanno solo raccontando una montagna di bugie per evitare la nostra e la vostra giusta incazzatura. Ormai hanno smesso di fare sindacato e si dedicano, con le mani più libere, alla politica politicante fiancheggiando il Governo anziché difendendo i lavoratori. D'altronde, che siano diventati gemelli di quel modo di fare sindacato più attento a gestire potere, che fino a pochi mesi fa dicevano di voler combattere, è un fatto e non un'opinione.

Non siamo certo noi a dire e scrivere che le trattative si fanno sotto banco anziché alla luce del sole. Quello che possiamo fare noi è invitarli ad un dibattito in assemblea pubblica sul rinnovo contrattuale e non solo. Decidano loro data, luogo e ora e saremo felici di confrontarci davanti ai lavoratori. Ma avranno mai il coraggio di accettare?

**Ricordate che**

se hanno potuto firmare questo pessimo contratto, che taglia il salario del 10 per cento e nega il diritto pieno alle ferie scelte dalla lavoratrice e dal lavoratore e se possono ardire di continuare a prendervi in giro con parole roboanti - nonostante l'evidenza degli arretrati contrattuali - è solo perché voi avete dato loro il voto alle RSU 2022.

**Il voto alle RSU non serve solo a scegliersi i delegati locali, ma soprattutto a misurare la forza dei singoli sindacati.**

**NON SIAMO TUTTI UGUALI! ALLE PROSSIME RSU VOTA UIL PA,  
IL SINDACATO DELLE PERSONE!**

Il Coordinamento Regionale UILPA Entrate Piemonte  
A. La Rosa M. Votta